

**FORNITURA DI ARREDI SCOLASTICI E ACCESSORI DESTINATI AI NIDI E SCUOLE
D'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I GRADO DEI TERRITORI DELL'UNIONE DELLE
TERRE D'ARGINE**

**CIG – 9031033431
CPV – 39160000-1
CUP G69J21017760004**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto dell'Appalto	2
Art. 2 - Luogo di destinazione degli arredi	2
Art. 3 - Importo complessivo appalto	3
Art. 4 - Requisiti essenziali della fornitura	4
Art. 5 - Tempi e modalità della fornitura	5
Art. 6 - Certificato di regolare esecuzione	5
Art. 7 - Garanzia post vendita	6
Art. 8 - Subappalto	6
Art. 9 - Disposizioni generali sui prezzi.....	6
Art. 10 - Pagamenti	7
Art. 11 - Obblighi di tracciabilità.....	8
Art. 12 - Garanzia definitiva.....	8
Art. 13 - Danni e responsabilità	9
Art. 14 - Penali	9
Art. 15 - Inadempienza del fornitore	9
Art. 16 - Risoluzione del contratto	10
Art. 17 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti	10
Art. 18 - Controversie	10
Art. 19 - Norme finali	10

Art. 1 - Oggetto dell'Appalto

Il presente Capitolato d'Appalto ha per oggetto la fornitura di **arredi scolastici e accessori** destinati ai Nidi e Scuole d'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado dei territori dell'Unione delle Terre d'Argine che comprende i Comuni di Carpi, Soliera, Campogalliano e Novi.

L'arredo nel suo complesso deve essere strutturato in modo tale da garantire efficienza e funzionalità, presentare caratteristiche di flessibilità, aggregabilità e componibilità in modo da essere facilmente adattabile agli ambienti e alle eventuali modificazioni degli stessi, agli ampliamenti dell'arredo nel tempo.

Il contratto comprende ogni fornitura di materiale, che dovrà essere consegnato perfettamente ultimato e funzionante, nonché la manodopera specializzata, qualificata e comune per l'installazione degli arredi che lo prevedono.

Sono altresì compresi nell'appalto tutti gli oneri:

- di imballaggio, di trasporto fino a destino e scarico;
- di montaggio secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato;
- di trasporto e smaltimento dei materiali di imballaggio e di risulta

Il dettaglio dei beni, la tipologia di arredi e dei complementi, nonché i prezzi di riferimento per ciascun articolo oggetto della presente fornitura sono riportati nell'**allegato A – Computo metrico** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

L'Ente si riserva, inoltre, prima dell'avvio dell'esecuzione, di richiedere sopralluoghi finalizzati ad una modifica progettuale più funzionale all'utilizzo degli spazi.

L'indicazione dei luoghi di consegna degli arredi trova illustrazione nel presente capitolato all' art.2.

Ai fini del presente appalto, si individuano i seguenti soggetti:

- Stazione appaltante: dott. Antonio Castelli - Dirigente del Settore Servizi Finanziari
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Simona Bottazzi – Responsabile del Servizio Economato dell'Unione delle terre D'Argine
- Referenti operativi: il Responsabile del procedimento si avvarrà di un Direttore Operativo individuato all'interno del Settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine il cui nominativo verrà comunicato prima dell'avvio dell'esecuzione dell'appalto con il compito di supporto alla fase di controllo dell'esecuzione e supervisione delle fasi di consegna e installazione presso le diverse strutture scolastiche.

Art. 2 - Luogo di destinazione degli arredi

La fornitura prevede una serie di arredi e complementi destinati ai diversi ambienti scolastici dei territori dell'Unione, di seguito elencati:

TERRITORIO DI CARPI

- Scuola d'infanzia G. Pascoli (Via Pascoli, 32)
- Infanzia Agorà (Via Atene, 3)
- Infanzia Andersen (Via Montecarlo, 1)
- Scuola d'infanzia N. Mandela (Via Martiri di Fossoli)
- Scuola d'infanzia Bruno Munari (Via Don D. Albertario, 78)
- Scuola d'infanzia Arca di Noè (Via Bezzecca, 1)

- Scuola d'infanzia Sergio Neri (Via Remesina)
- Nido d'infanzia Scarabocchio (Via Leopardi)
- Nido d'infanzia Tartaruga (Via Cremaschi, 1)
- Primaria Collodi (Via Bortolamasi, 22)
- Primaria Don Milani (Via Martiri di Fossoli)
- Scuola secondaria di primo grado G. Fassi (Via M. Jones, 1)
- Secondaria di primo grado O. Focherini (via Magazzeno, 3)
- Primaria Martiri della Libertà (via Cappellano 1)
- Primaria M. Saltini (Via Magazzeno, 3)
- Primaria G. Verdi (Via Boves)

TERRITORIO DI SOLIERA

- Scuola d'infanzia Muratori (Via Muratori)
- Scuola d'infanzia Bixio

TERRITORIO DI CAMPOGALLIANO

- Secondaria di primo grado G. Bosco – Via

La suddivisione degli arredi presso le diverse strutture scolastiche sopra elencate verrà comunicata al fornitore almeno 15 giorni prima della consegna.

Art. 3 - Importo complessivo appalto

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in € 59.324,40 al netto IVA 22%.

L'importo dell'appalto è stato determinato sulla base di una raccolta informale di preventivi volti ad individuare i prezzi praticati dagli operatori del settore e sulla base di precedenti forniture analoghe effettuate dall'Ente che tengono conto pertanto della specificità dell'utilizzo degli arredi.

Il corrispettivo è **a corpo** per tutti i prodotti, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera d), del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 59, comma 5-bis del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non sono previsti oneri per la sicurezza per interferenze e quindi non si reputa necessario predisporre il Documento di valutazione dei rischi di interferenza di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Gli oneri derivanti da eventuali interferenze verranno calcolati al momento della sopraggiunta causa mediante apposito verbale sottoscritto dalle parti.

È fatto comunque onere alla ditta incaricata di valutare le eventuali interferenze, secondo quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

L'Amministrazione si riserva l'opzione di richiedere alla ditta appaltatrice ulteriori arredi e complementi, non inizialmente previsti, per un importo stimato di € 4.500,00 agli stessi prezzi contrattuali.

A titolo esemplificativo gli articoli che potranno essere richiesti, oltre a quelli già compresi nel computo-metrico sono i seguenti:

- colonna a giorno ad un ripiano cm 45x45x90h;
- scaffale per biblioteca ad angolo altezza minima di cm 200;
- scaffale per biblioteca n. 5 ripiani di larghezza non superiore a cm 75 di lunghezza e di altezza non inferiore a cm 200;

- mobile su ruote con anta inferiore più serratura e spazio a giorno superiore;
- Tavolo rettangolare, gambe in legno misura cm 45x45x90h.

I prezzi non previsti nel computo metrico, saranno concordati con la stazione appaltante sulla base di prezzi per analoghi arredi offerti dall'appaltatore o disponibili su listini di mercato.

Art. 4 - Requisiti essenziali della fornitura

I prodotti dovranno essere di elevata qualità, dovranno possedere le caratteristiche descritte nell'**allegato A al presente Capitolato d'Appalto** e, in ogni caso, essere in tutto conformi a quanto previsto dalle vigenti disposizioni, possedere il marchio CE e la certificazione di non tossicità dei materiali utilizzati. I prodotti dovranno corrispondere alle caratteristiche indicate nelle schede tecniche fornite in sede di offerta.

Nel computo metrico sono dettagliati gli articoli e le loro caratteristiche minime, fatta salva la possibilità di accettare articoli con caratteristiche simili, senza aggravio di costi a carico dell'Amministrazione e sempre che le alternative proposte siano ritenute funzionali all'esigenze dell'Amministrazione.

La fornitura deve rispettare i **Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui all' Allegato 1 del D.M. 11.01.2017, così come modificato dal DM 03/07/2019.**

Gli arredi e le attrezzature proposti dovranno essere certificati in merito a test per la sicurezza, la resistenza e l'atossicità presso laboratori riconosciuti e autorizzati che ne certificano la qualità.

La fabbricazione dei prodotti dovrà avvenire nel rispetto rigoroso delle normative vigenti: vernici e coloranti atossici, contenuto di formaldeide classe E1, laminati ignifughi in Classe 1 e arredi morbidi in Classe 1IM. L'azienda dovrà sottoporre i propri prodotti a test per la sicurezza, la resistenza, la tossicità presso laboratori riconosciuti e autorizzati.

Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto l'Amministrazione richiederà idonea certificazione dei prodotti proposti.

Tutto il materiale dovrà essere accompagnato da relativo Documento di trasporto (DDT), emesso dal mittente al momento della spedizione.

Unitamente al materiale, dovrà essere consegnata la relativa attestazione di conformità e di rispetto dei requisiti tecnici minimi e delle quantità evidenziati nell'elaborato Computo metrico estimativo (*Allegato A*). Il materiale si intende consegnato integro e privo di difetti, provvisto di imballo non alterato in alcun modo.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di accettare o meno il materiale, previo controllo dello stato di integrità dei prodotti e degli imballaggi.

Il RUP ha comunque la facoltà di effettuare prove e verifiche di conformità preventive prima della attestazione di regolare esecuzione finale.

Art. 5 - Tempi e modalità della fornitura

L'affidatario deve provvedere **entro il termine massimo di giorni 50 (cinquanta) naturali consecutivi**, correnti dalla data di stipula del contratto o dalla data di avvio dell'esecuzione ai sensi dell'art 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 alla fornitura degli arredi oggetto del presente appalto.

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto l'appaltatore deve comunicare al RUP il nominativo di un referente incaricato del controllo dell'esecuzione dell'appalto.

La Stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, ed in caso di comprovate esigenze, la facoltà di posticipare e/o interrompere, anche solo temporaneamente, la consegna della fornitura senza che l'Appaltatore abbia nulla da eccepire e senza aumenti di costi per l'Amministrazione. Le operazioni di posa in opera dovranno procedere in modo regolare e senza interruzioni. Al termine delle operazioni suddette gli arredi dovranno essere perfettamente funzionanti, pronti all'impiego specifico e all'uso pieno e incondizionato.

Si precisa che la fornitura sarà ultimata solo quando tutto quanto previsto in appalto sarà concluso a regola d'arte in ogni sua parte.

L'Amministrazione potrà utilizzare le forniture appaltate o parte di esse prima del verbale di ultimazione senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi non previsti in questo capitolato.

Nel caso vi fossero da evidenziare all'appaltatore eventuali segnalazioni, osservazioni e/o richieste di chiarimenti e/o prescrizioni, l'Unione delle Terre d'Argine assegnerà un termine di dieci (10) giorni per la presentazione da parte dell'Appaltatore delle proprie precisazioni e/o per il compimento delle prescrizioni cui è richiesto di uniformarsi. Nel caso, invece, tale valutazione fosse negativa a causa di rilevante inadempienza contrattuale, l'Amministrazione procederà a formalizzare la relativa contestazione, secondo le modalità di cui al successivo articolo.

Art. 6 - Certificato di regolare esecuzione

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione della fornitura, verrà rilasciato il certificato di regolare esecuzione.

Atal fine il RUP si avvarrà anche delle risultanze delle verifiche effettuate dal direttore operativo individuato che avrà collaborato alla supervisione delle fasi di consegna e/o installazione degli arredi, presso le diverse strutture scolastiche.

Resta inteso che nonostante l'esito favorevole di tutte le suddette verifiche e prove preliminari, l'impresa appaltatrice rimane responsabile delle deficienze che potranno riscontrarsi in seguito.

In caso di collaudo con esito negativo, salva l'applicazione della penalità di cui all'art. 14.

L'impresa aggiudicataria deve provvedere, nel termine fissato dal RUP, ad effettuare la sostituzione degli arredi e del materiale fornito o comunque ad effettuare tutte le modifiche di adattamento e migliorie necessarie a garantire il pieno rispetto delle caratteristiche previste dal contratto e alla completa eliminazione dei vizi e delle irregolarità, sempre che si tratti di vizi o difetti eliminabili; altrimenti deve provvedere a effettuare la sostituzione degli arredi e del materiale fornito, senza oneri per il committente. In caso di vizi ed imperfezioni di lieve entità, l'Amministrazione può riservarsi, a suo giudizio e se ritenuto opportuno, di accettare la fornitura condizionatamente all'applicazione di una detrazione sulla quota parte del corrispettivo da liquidarsi all'impresa aggiudicataria, corrispondente all'entità dei vizi valutata in termini economici.

L'appaltatore ha altresì l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati in sede di verifica nei tempi stabiliti dal RUP. Nel caso d'inadempimento a tale obbligo si applica la penale di cui all'art. 14 del presente capitolato.

Art. 7 - Garanzia post vendita

L'appaltatore deve garantire il perfetto funzionamento dei prodotti oggetto della fornitura ed il servizio di assistenza e manutenzione ordinaria e straordinaria per un periodo di anni 5 (cinque) decorrenti dalla data del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio.

La garanzia non comprende difetti causati da:

- normale usura nel tempo;
- uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti;
- stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti, esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni;
- cause di forza maggiore.

Gli interventi in garanzia atti ad assicurare la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta d'intervento.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal contratto ivi compreso il pagamento delle penali e il risarcimento di tutti i danni derivanti dall'eventuale inadempimento, l'Appaltatore costituirà un deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo complessivo del contratto, in forma di cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, per cinque anni - come prescritto al punto 3.4.4 dal D.M. Ambiente dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 – ovvero con la eventuale maggiore estensione temporale della garanzia a partire dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

Art. 8 - Subappalto

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del codice dei contratti, come novellato dall'art. 49, comma 2, lettera a), della L. n. 108 del 2021, in considerazione delle caratteristiche oggetto del presente appalto, è fatto divieto al fornitore di subappaltare a terzi la fornitura in misura prevalente rispetto all'importo contrattuale.

In ogni caso ai fini dell'autorizzazione del subappalto, dovrà essere indicato in sede di presentazione dell'offerta le parti della fornitura e posa che intende eventualmente subappaltare a terzi rispettando i limiti di legge.

Art. 9 - Disposizioni generali sui prezzi

Nei prezzi contrattuali si intende compresa e compensata, senza eccezione, ogni materia e spesa sia principale che accessoria, provvisoria ed effettiva, che occorra al compimento dell'operazione cui il prezzo si riferisce, anche quando tali oneri non siano esplicitamente o completamente dichiarati nelle indicazioni particolari dell'elenco descrittivo delle voci. I prezzi si intendono dunque accettati dall'appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo

rischio e quindi sono indipendenti da qualsiasi eventualità anche di causa maggiore e straordinaria per tutta la durata dell'appalto.

I prezzi contrattuali sono fissi e invariabili, non riconoscendosi alcuna revisione dei prezzi.

Art. 10 - Pagamenti

Il Pagamento della fornitura e posa avverrà in un'unica rata a Saldo della stessa, previa emissione di certificato di regolare esecuzione rilasciato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione della fornitura - accertata con apposito verbale sottoscritto dal RUP e dall'impresa aggiudicataria.

L'Appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed in particolare:

- utilizzare un conto corrente dedicato alla commessa di cui trattasi;
- registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto;
- effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale riportante il Codice Identificativo di Gara, fatto salvo quanto previsto all'articolo 3 comma 3 della Legge citata.

Nei casi in cui le transazioni derivanti dal presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., il contratto sarà risolto in applicazione del comma 8 della Legge citata.

I dati e le informazioni per la fatturazione elettronica saranno forniti con apposita comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Si fa presente inoltre che l'art. 1 comma 629 della Legge di Stabilità 2015 (legge n. 190/2014) affida direttamente alle Pubbliche Amministrazioni l'incarico di effettuare il pagamento dell'IVA dovuta sui loro acquisti di beni e servizi a partire dal 01/01/2015, e pertanto gli Enti Pubblici dovranno suddividere in due distinti pagamenti (cd. "split payment"), le fatture:

- uno a favore del fornitore per il corrispettivo della cessione o prestazione fornita;
- l'altro, per l'importo dell'IVA, direttamente a favore dell'Erario;

In caso di inosservanza degli obblighi sopra elencati si applicano inoltre le sanzioni di cui all'articolo 6 della Legge citata.

Il pagamento verrà disposto, a mezzo mandato emesso dalla Ragioneria, entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data in cui risultano compiuti, con esito positivo, la verifica di conformità della prestazione e la verifica di regolarità della fattura, ovvero, dalla data di ottenimento del Documento di Regolarità Contributiva (DURC). In ogni caso, l'esigibilità del pagamento è subordinata alla sussistenza di tutte le condizioni previste dalla legge, quali, a titolo esemplificativo, la verifica della regolarità delle condizioni di subappalto e il conseguimento del nulla osta in materia di regolarità fiscale.

Al fine di una corretta gestione dello split-payment, Vi invitiamo ad aggiungere sulla fattura che emetterete la seguente dicitura: "Scissione dei pagamenti - Art. 17-ter DPR 633/72".

Art. 11 - Obblighi di tracciabilità

L'Appaltatore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm., e a fornire al Comune di Carpi ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Azienda tempestivamente e, comunque, entro sette (7) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto;
- ad effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, riportando il codice identificativo di gara (CIG), fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della citata legge 136/2010.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9bis, L. 136/2010). Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm..

Art. 12 - Garanzia definitiva

Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o attraverso polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità all'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016. con i requisiti di cui al comma 4 dell'art. 103 del D.Lgs. 5/2016. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia sarà svincolata in seguito dell'avvenuto collaudo con esito positivo in conformità a quanto disposto all'articolo 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 13 - Danni e responsabilità

L'appaltatore è ritenuto responsabile di ogni danno e/o ammanco che possa derivare ai beni dell'Amministrazione Contraente ed a terzi, a causa dell'esecuzione del contratto di appalto.

L'accertamento danni dovrà essere effettuato in contraddittorio con il referente del Fornitore.

A tal fine l'appaltatore deve essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al contratto. In particolare detta polizza prevede:

- copertura assicurativa RCT/RCO con massimale di €. 3.000.000,00 per tutto il personale;
- copertura assicurativa su merce trasportata secondo i limiti dell'articolo n. 1696 c.c. e succ. modifiche e dall'art. 10 DLGS n. 286 del 21/11/2005 con validità non inferiore alla durata ultima del contratto.

Art. 14 - Penali

Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge, la stazione appaltante a tutela delle norme contenute nel presente capitolato, applicherà le seguenti penalità:

- mancata consegna, anche parziale, o ritardo della fornitura ordinata: € 250,00 per ogni giorno di ritardo;
- consegna di materiale, anche parzialmente, diverso da quello ordinato: € 300,00 a evento;
- Mancata sostituzione di materiale non conforme, disposto dal RUP/DEC euro 250,00 per ogni giorno di ritardo;

Nel caso in cui ritardi o mancata consegna impediscano l'esercizio delle normali attività dei servizi, la stazione appaltante procederà all'acquisizione dei materiali presso fornitori diversi e l'appaltatore si impegna a rimborsare gli oneri sostenuti, nulla escluso.

E' fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui al presente articolo, vengono contestati per iscritto dall'Amministrazione; l'appaltatore deve comunicare per iscritto le eventuali deduzioni nel termine massimo di 10 giorni dalla stessa contestazione. Qualora le deduzioni non siano accoglibili a giudizio della stazione appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali di cui sopra a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'importo delle penali verrà detratta direttamente dal pagamento dell'importo contrattuale, in caso di insufficienza di tale importo, la Stazione appaltante si rivarrà sulla garanzia definitiva.

L'applicazione delle penali non esclude la risoluzione contrattuale nonché qualsiasi altra azione legale che la Stazione appaltante intenda eventualmente intraprendere.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Gli inadempimenti che determinino un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo del contratto o la recidiva comportano la risoluzione di diritto del contratto, fatte salve le penali e il risarcimento dei danni subiti dalla stazione appaltante per i quali la stessa si rivarrà incamerando la garanzia titolo di risarcimento danni e di penale, senza che per ciò occorra citazione in giudizio, pronuncia di Giudice o altra formalità, previa comunicazione al Fornitore con le modalità di cui sopra.

Art. 15 - Inadempienza del fornitore

La fornitura dovrà essere in ogni caso garantita anche in occasione di maltempo o di altre cause o circostanze.

Qualora il l'appaltatore non effettui o ritardi la fornitura in oggetto, la Stazione appaltante ha facoltà di provvedere altrove, anche per qualità migliore e a prezzo superiore, con diritto di rivalsa nei confronti del Fornitore inadempiente, applicando, inoltre, la penale di cui al precedente articolo.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di recedere dal contratto con semplice preavviso di dieci (10) giorni, per comprovata inadempienza, anche solo parziale, da parte della ditta aggiudicataria, delle clausole contrattuali, ovvero per ragioni di forza maggiore anche conseguenti al mutare degli attuali presupposti giuridici e legislativi.

La stazione appaltante ha diritto al risarcimento di eventuali danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico, nei termini indicati dalla vigente normativa ed imputabili a negligenze, errori od omissioni del Fornitore.

Art. 16 - Risoluzione del contratto

La Stazione appaltante potrà risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore con raccomandata con ricevuta di ritorno, il contratto nei seguenti casi:

- mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato;
- difformità tra le caratteristiche dei prodotti e quelle dichiarate nell'offerta;
- in caso di apertura di una procedura di fallimento a carico dell'appaltatore;
- in caso di cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente capitolato;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari e autorizzative non consentano la prestazione della fornitura, in tutto o in parte.

In ogni caso resta fermo il diritto della stazione appaltante di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

Art.17 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

Non è consentita la cessione, nemmeno parziale del contratto, a pena la nullità dello stesso.

E' fatto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte della stazione appaltante.

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 18 - Controversie

Per ogni eventuale controversia tra l'Unione delle Terre d'Argine e l'Appaltatore sorta in conseguenza all'esecuzione o all'interpretazione del presente appalto la competenza è del Foro di Modena.

Art. 19 - Norme finali

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge, nonché all'**ALLEGATO 3 AL CAPITOLATO D'ONERI "PRODOTTI" PER L'ABILITAZIONE DEI FORNITORI DI "ARREDI" AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.**